

La vita durante il Carnevale dominicano

La nascita del carnevale nella Repubblica Dominicana risale al 1520, durante il periodo coloniale del Paese. Secondo alcuni ricercatori, i primi eventi legati al carnevale si svolsero come festeggiamenti per la visita di Frate Bartolomé de las Casas, durante la quale gli abitanti si travestono da Mori e da Cristiani.

La tradizione di indossare costumi durante le festività religiose scomparve quasi del tutto durante il periodo dell'occupazione haitiana, tra il 1822 e il 1844. Tuttavia, i costumi ritornarono sulla scena dopo la conquista dell'indipendenza, il 27 febbraio 1844, senza tuttavia essere più associati a celebrazioni religiose. La tradizione si è evoluta nella forma di veri e propri carnevali, celebrati nei tre giorni precedenti il Mercoledì delle Ceneri; febbraio è diventato il mese del carnevale in Repubblica Dominicana.

Oggi, ogni domenica del mese di febbraio – talvolta anche fino alla prima settimana di marzo – diverse città del Paese festeggiano il carnevale con sfilate ricche di colori. Il carnevale di La Vega è il più famoso e conosciuto a livello internazionale. Allo stesso tempo, la Sfilata del Carnevale Nazionale, che si svolge la prima domenica di marzo sul lungomare di Santo Domingo (il *Malecón*), riunisce tutti i personaggi e le compagnie di ogni angolo del Paese per un'ultima, grandiosa sfilata.

PERSONAGGI

Nel carnevale dominicano esistono molte importanti maschere, insieme a una varietà di gruppi che si esibiscono in sketch di musica e ballo, ispirate a un tema festivo o alla cultura tradizionale dominicana.

Tra i personaggi più famosi ci sono:

El Diablo Cojuelo, il protagonista più famoso del carnevale. Indossa un costume colorato con mantello decorato con piccoli specchi, sonagli, fiocchi e campanacci come parodia dei boriosi signori medievali. Il volto è coperto da una maschera con delle lunghe corna. La gente lo chiama *diablo cojuelo* perché si prende gioco del diavolo.

Roba la gallina, o *Ruba la gallina*, è un personaggio in costume: un uomo con un grosso petto e un grosso posteriore, che va in giro con un ombrellino parasole aperto. Va nei *colmados* (le piccole botteghe) a chiedere l'elemosina per i suoi pulcini – i giovani della città – che lo seguono lungo la sfilata.

Se me muere Rebeca, o *Rebecca sta morendo*, è un personaggio che raffigura una madre disperata che va gridando lungo il percorso della sfilata che sua figlia è gravemente malata. Supplica di donare caramelle per la figlia, che in realtà distribuisce ai bambini.

Califé, che indossa uno smoking nero ed è seguito da un gruppo di persone, è un poeta che critica scherzosamente in rima alcuni personaggi di spicco della scena politica, sociale e culturale.

La Muerte en jeep raffigura un personaggio vestito come uno scheletro mascherato che accompagna i *diablos cojuelos*.

Los Indios sono un gruppo che ritrae i primi abitanti dell'isola, i Taino, pitturandosi il corpo e usando piume, archi e lance.

Los Tiznaos, conosciuti anche come gli Africani o i Musi Neri, sono personaggi dal corpo colorato di nero con carbone o con l'olio bruciato delle macchine. Raffigurano schiavi di colore e danzano lungo le strade.

Los Alí Babá è un gruppo dall'aspetto orientale, la cui caratteristica principale è quella di muoversi in perfetta sincronia.

Taimascaros, il protagonista del carnevale di Puerto Plata, è una versione particolare del *diablo cojuelo* che mescola nel suo costume tre influenze culturali: la machera rappresenta le divinità dei Taino, le camicie e i cappotti ricordano lo stile spagnolo e i fazzoletti simboleggiano le divinità africane.

Guloyas, maestri della musica e ballerini eccezionali, rappresentano gli anglofoni di colore che sono emigrati a Francisco de Macorís, città dove sono i personaggi principali del carnevale.

Lechones è un personaggio che ha come costume una tutina colorata con campanelle e nastri. La sua missione è quella di mantenere l'ordine nelle strade durante i festeggiamenti e le folle che si spostano. È il protagonista del carnevale di Santiago de los Caballeros.

Diverse agenzie organizzano tour per vivere i colori e la gioia della stagione del Carnevale dominicano, soprattutto nella città di La Vega. Alcune agenzie propongono anche un tour dei carnevali di Santiago e Bonao.